



COPIA

COMUNE DI PIEVE A NIEVOLE

Provincia di Pistoia

Codice Ente 047013

DELIBERAZIONE N. 32

In data: 13.06.2012

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL

CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Regolamento Polizia Mortuaria - Approvazione.

L'anno duemiladodici, il giorno tredici nel mese di giugno alle ore 21.15, nella sala delle adunanze consiliari, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, vennero oggi convocati a seduta i componenti il Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

ALAMANNI MASSIMO	Presente
BONELLI GIACOMO	Presente
PARRILLO SALVATORE	Presente
LARI IANA	Assente
GALLAZZI LUIGI	Presente
NICCOLI ALESSANDRO	Presente
PINOCHI ROSSELLA	Presente
MACCIONI BRUNO	Presente
BENEFORTI MAURIZIO	Presente
MARAIA ERMINIO	Presente
BALATRESI LUIGI	Presente
RASPA DESDEMONE	Presente
ROSSI ALESSANDRO	Presente
VENTURINI ALESSANDRO	Presente
BALDASCINO GABRIELE	Assente
PANZI FRANCO	Presente
GIULIETTI GINO	Presente

Totale presenti 15 Totale assenti 2

Assiste il Segretario Comunale Sig. DR. SOSSIO GIORDANO il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, la Sig.ra PINOCHI ROSSELLA assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Sono designati scrutatori i Sigg.: BENEFORTI MAURIZIO, VENTURINI ALESSANDRO, ROSSI ALESSANDRO

N. 32 in data 13.06.2012

OGGETTO: Regolamento Polizia Mortuaria - Approvazione.

Resoconto integrale del dibattito relativo al presente punto è allegato alla presente.

Prima dell'inizio della trattazione del presente argomento esce dall'aula il Presidente Pinochi, il numero dei presenti scende a 15, dopo l'arrivo dell'Assessore Lari, come verbalizzato nell'atto n. 28 di questa seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamato il vigente Regolamento comunale di Polizia Mortuaria;

Preso atto che:

- il suddetto regolamento non è più al passo coi tempi, giacché nel corso degli anni si sono succedute normative che hanno disciplinato in modo organico la materia della polizia mortuaria;
- che il vigente regolamento, seppur "rivisitato" negli anni, oramai non può garantire, la piena soddisfazione di tutta la complessa materia inerente i cimiteri;
- il regolamento comunale di Polizia Mortuaria deve provvedere all'ordinamento Locale delle materie inerenti ad esempio, il trasporto delle salme, la manutenzione, l'ordine e la vigilanza sui cimiteri, i requisiti e le modalità da seguire per la concessione, ecc;

Considerato che è nell'interesse dell'Amministrazione Comunale adottare regolamenti aggiornati che sappiano disciplinare in modo corretto i rapporti giuridici con i propri cittadini, rispettando il principio di legalità ed imparzialità della pubblica amministrazione;

Tenuto conto che:

- il 6 marzo u.s. la Segreteria del Sindaco ha trasmesso via mail, l'ipotesi di nuovo regolamento cimiteriale a tutti i Capo Gruppo consiliari affinché i vari gruppi appunto, ne potessero prendere visione in tempo utile e prima che venisse sottoposto al necessario parere ASL come prescrive la normativa regionale di settore;
- non risultano presentate osservazioni e memorie in merito;
- i Servizi Finanziari del Comune pertanto, hanno trasmesso alla ASL la bozza di regolamento di cui trattasi, l' 8 maggio 2012, giusto protocollo generale n. 8946/XI/4 per in necessario parere preventivo ai sensi del comma 1 dell' art. 5 della Legge Regione Toscana n. 16/2000;

Verificato che:

- il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, recante "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n.59" ed in particolare l'art. 114 che ha conferito alle regioni tutte le funzioni e i compiti amministrativi in tema di salute umana e sanità veterinaria, salvo quelli espressamente mantenuti allo Stato;
- in base al più recente orientamento del Ministero della Salute come da documentazione conservata agli atti d' ufficio, deve ritenersi superata la necessità dell'omologazione ministeriale dei regolamenti comunali di Polizia Municipale prevista dall' art. 345 del TULLSS, per effetto dell'approvazione da parte della Regione Toscana di specifica normativa regionale in materia, oltre che per effetto delle modifiche al Titolo V della parte seconda della Costituzione, che disciplina e riparte le competenze legislative tra Stato e Regione;

- il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, recante "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59" ed in particolare l'art. 114 che ha conferito alle regioni tutte le funzioni e i compiti amministrativi in tema di salute umana e sanità veterinaria, salvo quelli espressamente mantenuti allo Stato;
- il comma 1, dell' art. 5 della Legge Regione Toscana n. 16 del 25.02.2000 "Riordino in materia di igiene e sanità pubblica, veterinaria, igiene degli alimenti, medicina legale e farmaceutica", prevede infatti che il Sindaco acquisisca obbligatoriamente il parere dell' Azienda U.S.L. per l' adozione e la modificazione dei regolamenti comunali di rilevanza igienico-sanitaria ed ambientale, ed il regolamento edilizio e di **polizia mortuaria.....;**
- la competente ASL, ha rilasciato parere favorevole il 29 maggio u.s., parere acquisito al n. 10120/XI/4 del protocollo generale dell' Ente;

Ritenuto pertanto di approvare il nuovo Regolamento Comunale di polizia mortuaria;

Visti:

- il titolo VI del Testo Unico delle Leggi Sanitarie 27/07/1934 - Regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;
- il D.P.R. 10/09/1990 n°285 (Regolamento di Polizia Mortuaria);
- le circolari del Ministero della Sanità n° 24 del 24/06/1993 e n° 10 del 31/07/1998;
- la Legge n° 130 del 30/03/2001;
- il Decreto Ministero della Salute del 09/07/2002;
- il D.P.R. n° 254 del 10/07/2003;
- il D.Lgs. del 18/08/2000 n. 267 con particolare riferimento agli artt. 7 e 42, lett. a) del D. Lgs. 267/00;
- la Legge Regionale n. 16 del 25/02/2000;
- la Legge Regionale n. 29 del 31/05/2004;
- la Legge Regionale n. 18 del 04/04/2007;

Visti i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000, del Responsabile del Settore Economico Finanziario, Amministrativo e di Supporto in ordine alla regolarità tecnica e contabile; del Responsabile del Settore Tecnico Manutentivo in ordine alla regolarità tecnica;

Con voti favorevoli n. 15 su n. 15 consiglieri presenti e votanti, resi in forma palese ed accertati dagli scrutatori designati;

DELIBERA

1) per quanto espresso in narrativa che si intende qui richiamato e trascritto, di approvare il Regolamento di Polizia Mortuaria del Comune di Pieve a Nievole, che consta di n. 64 articoli e 3 allegati, documenti che si allegano alla presente deliberazione, per farne parte integrante e sostanziale;

2) di precisare che il regolamento di cui trattasi entra in vigore il giorno successivo a quello di esecutività della presente deliberazione;

3) di precisare altresì, che con l' entrata in vigore del regolamento di cui trattasi, sono abrogate tutte le disposizioni emanate prima della sua entrata in vigore;

3) di disporre che, dopo la sua entrata in vigore, il nuovo regolamento di polizia mortuaria, venga pubblicato a cura dell' Ufficio Segreteria, sul sito internet comunale e trasmesso al gestore del

cimitero perché sia affisso in tutte le sezioni del Cimitero Comunale per la necessaria pubblicità, conoscenza e trasparenza.

TRASCRIZIONE INTEGRALE DEL DIBATTITO RELATIVO AL PRESENTE PUNTO

PUNTO N. 7 DEL 13.06.12

Regolamento Polizia Mortuaria. Approvazione.

Presidente del Consiglio (Pinochi)

Lo illustra Parrillo. Vedo il Dott. Narducci che è stato presente anche se noi non abbiamo usufruito della sua competenza, grazie di essere stato qui. Prima di dare la parola mi dispiace ma mi devo assentare perché non mi sento troppo bene. Lascio al consigliere più anziano la presidenza.

Assessore Parrillo

Parliamo del nuovo regolamento del cimitero. La messa a nuovo del regolamento comunale di Polizia Mortuaria nasce dall'esigenza di ordinare in un unico documento tutte le norme di dettaglio che interessano la manutenzione, gestione e l'accesso al cimitero anche da parte dei visitatori, oltre che dalle aziende incaricate all'esecuzione di attività all'interno del camposanto con lo scopo fondamentale di garantire la massima trasparenza sulle modalità di gestione richieste e dovute al luogo deputato alla memoria dei nostri cari. L'attuale regolamento è nato in tempi molto remoti e seguiva un criterio ormai non più al passo con i tempi, si occupava essenzialmente delle modalità di assegnazione di loculi, dei requisiti da possedere per ottenere la concessione e poco più, tanto che più gestire aspetti diversi gli uffici dovevano puntualmente verificare le varie normative di riferimento, con maggior perdita di tempo e maggior rischio di errore. Come vi ricorderete infatti negli ultimi anni il vigente regolamento ha subito numerose integrazioni, correzioni e modificazione senza poter garantire ormai la piena soddisfazione di tutta la complessa materia inerente i cimiteri. Ecco che è nata l'esigenza di elaborare un nuovo regolamento che ha richiesto un forte impegno agli uffici interessati dal procedimento, in particolare i servizi finanziari per la parte di natura amministrativa e contabile ed il settore tecnico manutentivo per questioni puramente tecniche. Data la delicatezza dell'adempimento l'ipotesi di nuovo regolamento fu inviata già nel mese di marzo scorso ai capigruppo consiliare in modo che i vari gruppi ne potessero prendere visione in tempo utile, e prima che venisse sottoposto al necessario parere dell'Asl, come prescrive la normativa regionale di settore, parere acquisito il 29 maggio scorso. Tenuto conto che il testo del nuovo regolamento cimiteriale ha già passato l'esame della Asl ed è quindi pronto per l'approvazione non ritengo dovermi dilungare troppo sull'argomento, mi limiterò pertanto a fare una breve sintesi, soprattutto riguardo alle principali innovazioni introdotte. Il nuovo regolamento si compone di cinque titoli, ognuno dei quali tratta aspetti diversi da quelli di carattere generale alle varie strutture e regole inerenti le varie forme di sepoltura previste e prevedibili, dalla cremazione e dispersione e custodia delle ceneri, alle norme di comportamento all'interno del cimitero, dalle regole per i riti funebri alle norme sulla posa delle lapidi e quant'altro. Dalle modalità di concessione ai requisiti per possedere e per ottenere. Tra le maggiori novità spicca quella prevista dall'art. 17, ritenuta necessaria anche in conseguenza della crisi economica in atto, trattasi della possibilità di rateizzazione del canone concessionario dei loculi, fino ad un massimo di tre rate, con modalità previste nell'articolo citato. Altra novità di rilievo, tenuto conto che anche Pieve a Nievole sta diventando una realtà sempre più multi-etnica è la possibilità di realizzare reparti speciali destinati al seppellimento delle salme ed alla conservazione dei resti ossei, resti mortali e ceneri di persone appartenenti a culto diverso da quello cattolico, come previsto dall'art. 100, con addebito delle maggiori spese per le opere necessarie per tali reparti a totale carico delle comunità richiedenti. Appena possibile il nuovo regolamento di polizia mortuaria sarà disponibile anche sul sito internet comunale, oltre che essere affisso nelle varie sezioni del cimitero comunale a garanzia della massima trasparenza e conoscenza del suo contenuto. Questo è quanto.

Presidente del Consiglio (Bonelli)

Grazie all'Assessore Parrillo, qualcuno vuole intervenire? Si può prenotare. La parola a Franco Panzi.

Consigliere Panzi F.

Questo è l'ennesimo regolamento di Polizia Mortuaria, perché mi sembra che ogni anno se n'è portato uno, evidentemente le esigenze crescono e praticamente i regolamenti devono essere rivisti, corretti, ampliati ecc. ecc.. Volevo chiedere una cosa, per quanto riguarda quelle arcate antiche, del primo cimitero su in alto nella parte vecchia, che sembra che siano loculi perpetui, cioè che avessero pagato per sempre, in passato si era parlato che ci dovevano essere fatti degli interventi, cioè dovevano essere tolte alcune di queste salme, una parte dovevano essere ricollocate, una cosa del genere. Voglio sapere, perché so che qualche cittadino si era prenotato ed aveva pagato qualcosa a proposito, quindi vorrei sapere a che punto sta questa faccenda di queste quattro arcate che praticamente sono nella parte alta del cimitero, la parte più antica, più storica diciamo. Poi per quanto riguarda l'articolo 31 vorrei sapere se è stata predisposta un'area, per quanto riguarda l'affidamento delle ceneri, all'art. 31 dice al comma 3 dice: "perché non sia perduto il senso comunitario della morte nel caso di consegna dell'urna ceneraria al soggetto affidatario - perché se la può portare anche a casa - e nel caso di dispersione delle ceneri è realizzata nel cimitero a spese dell'affidatario apposita targa che riporta i dati anagrafici del defunto. Non ho capito bene questo. Cioè se viene realizzata una parete oppure una tomba vuota? Non ho capito e su questo chiedo una spiegazione. Poi a riguardo chiedevo di questa faccenda di queste arcate, perché praticamente erano :contratti perpetui, a tempo indeterminato, però qua dice anche all'art. 57 quando invece sono trascorsi 50 anni dall'ultima tumulazione potrebbero essere trasferiti dal Comune qualora nell'arco di due anni l'avvenuta estumulazione i legittimi eredi non ne facciano richiesta. Il discorso è questo: ci sono tanti punti che parlano di questa cosa, per quanto riguarda l'affissione al cancello che viene fatto eseguito oppure vengono esumati certi..., ma non è che possono essere mandate agli eredi, perché esiste certamente un..., neanche a parlarne un registro dove si vede chi sono, la scaletta degli eredi di questo defunto. Non è il caso che sia mandata magari una lettera per scritto che nel tal giorno viene prevista la esumazione di una serie di..., anziché affiggere al cancello o al Comune una cosa del genere? io credo che sia opportuno dovere informare le famiglie o quelli che sono rimasti.

Intervento

(fuori microfono)

Consigliere Panzi F.

Viene fatta la comunicazione, se poi non si trova chi era, perché la generazione si è estinta questo è da capire però..., voglio dire, siccome qui continuamente si parla di pubblicazione.

Presidente del Consiglio (Bonelli)

Un attimo, il Segretario fa una precisazione al consigliere Panzi.

Segretario Generale

In merito alle concessioni perpetue, con il DPR 285 del '90 sarebbe il regolamento principe della polizia mortuaria è stata abolita ogni concessione che va oltre i 99 anni. Per cui tutte le concessioni date precedentemente a quella data, che era oltre i 99 anni, ritornano a 99 anni. Quindi il massimo che c'è è 99 anni, infatti era un argomento che avevamo affrontato a Larciano proprio per il discorso che non c'era più lo spazio per l'ampliamento del cimitero e c'erano queste famose concessioni perpetue. Nelle concessioni perpetue è stato chiarito anche dal Consiglio di Stato che con il DPR 285 sono rapportate tutte a 99 anni e poi c'è quella disposizione che dice per esigenze di spazi, trascorsi 50 anni dall'ultima tumulazione si possono togliere i resti, o metterli nell'ossario o previo avviso apposto al cimitero o qualche parente, generalmente se non si trova all'anagrafe, perché a volte si tratta di 70 o 80 anni, generalmente si prende il registro delle lampade votive e con questo si dà..., poi se loro scelgono di prendere l'ossarietto i resti li mettono là oppure vanno a finire...

Consigliere Panzi F.

Quindi deve trascorrere 50 anni dall'ultima tumulazione.

Segretario Generale

Sì.

Consigliere Panzi F.

Quindi nel caso in cui in queste arcate ci sono delle salme che sono da meno di 50 anni o si traslocano in altri loculi oppure bisogna attendere.

Presidente del Consiglio (Bonelli)

Finito?

Consigliere Panzi F.

Questo punto 3 dell'art. 31 era una curiosità, è quello dell'apposita targa che riporti i dati anagrafici del defunto.

Presidente del Consiglio (Bonelli)

Hai finito?

Consigliere Panzi F.

Sì, poi basta.

Presidente del Consiglio (Bonelli)

C'è qualcun altro che vuole intervenire o passo la parola all'Assessore Parrillo. Prego Assessore.

Assessore Parrillo

Io penso che spiegazioni non ci sarebbe bisogno di darne perché dato che prima ci sono state delle polemiche che sono arrivate tardi le comunicazioni, qui è da marzo che l'avete in mano, perciò potevate fare tutte le osservazioni possibili, non sono state fatte perciò non vedo... In tutti i modi le rispondo uguale, il Segretario ha risposto per la parte prima invece quello che dici della targa è sull'ulna, quando gli viene consegnata, per portarla fuori ci va messo il nome e tutto, sull'ulna delle ceneri, non al cimitero. Lì ti dice che sull'ulna deve essere indicato il nome e tutto per portarlo fuori. Ecco il discorso dell'ulna, non è che va messa nel cimitero, è sull'ulna che viene consegnata. È specificato chi c'è dentro e ci deve essere le ceneri di uno solo e non più di uno, specifica anche quello.

Consigliere Panzi F.

(fuori microfono)

Interventi

(fuori microfono)

Presidente del Consiglio (Bonelli)

Scusate, non è un discorso fra..., si può procedere alla votazione? Chi è favorevole? Unanimità.

COMUNE DI PIEVE A NIEVOLE
PROVINCIA DI PISTOIA



Pieve a Nievole,

OGGETTO: REGOLAMENTO DI POLIZIA MORTUARIA

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta per la parte amministrativo/contabile de regolamento comunale di polizia mortuaria, ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18/08/2000 n° 267.

Il Responsabile del Settore
ECONOMICO/FINANZIARIO, AMM-VO E DI SUPPORTO



Gilda Diolaiuti

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta per la parte tecnica del regolamento comunale di polizia mortuaria, ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18/08/2000 n° 267.

Il Responsabile del Settore
TECNICO/MANUTENTIVO
Ingegnere **Alessandro Rizzello**



Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18/08/2000 n° 267.

Il Responsabile del Settore
ECONOMICO/FINANZIARIO, AMM-VO E DI SUPPORTO

Rag. Gilda Diolaiuti



Letto, approvato e sottoscritto:

F.to **IL PRESIDENTE
BONELLI GIACOMO**

F.to **IL SEGRETARIO COMUNALE
DR. SOSSIO GIORDANO**

[X] Pubblicata all'albo pretorio online di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire da oggi.

Addì _____

F.to **IL SEGRETARIO COMUNALE
DR. SOSSIO GIORDANO**

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo in carta libera.

Addì'

**IL SEGRETARIO COMUNALE
DR. SOSSIO GIORDANO**

Il sottoscritto Segretario certifica che la suesata deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo pretorio online del Comune senza riportare, nei primi dieci giorni di pubblicazione, denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta **ESECUTIVA** ai sensi di legge.

Addì _____

**IL SEGRETARIO COMUNALE
DR. SOSSIO GIORDANO**
